

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Fondazione Paladini, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Anteas Jesi, Fondazione Arca, Senigallia.*

Ancona, 4 luglio 2014

- Direttore Asur
- E p.c. - Direttori AA. VV.
- Assessore Salute regione Marche

Oggetto: Costi trasporto dimissione RSA anziani. Sospensione indennità di accompagnamento periodo di gratuità della degenza (post acuzie e residenzialità extraospedaliera)

Ritorniamo, auspicando una soluzione, su due problematiche riguardanti le RSA anziani.

La prima riguarda *l'esclusione dei costi del trasporto in ambulanza per le persone dimesse dalle RSA anziani* (vedi da ultimo la disposizione dell'AV2, determina 949 del 20.6.14, p. 9: *I trasporti non a carico del SSR (...) Per ammissione in strutture residenziali (RSA, Case di Riposo, Residenze protette) dal domicilio; per dimissione da strutture residenziali al domicilio; trasferimenti da una struttura residenziale ad un'altra*). Si tratta di una norma assolutamente ingiusta frutto ancora una volta del fatto che con la stessa classificazione operano strutture del tutto differenti in quanto a prestazioni e tipologia di utenza. Alcune di queste (in particolare le pubbliche derivanti dalla riconversione ospedaliera del 1992) gestiscono pazienti nella fase della post acuzie e ospitano malati del tutto assimilabili a quella funzione. In tutti questi casi assoggettare l'onere del trasporto dalla struttura al domicilio o ad altra residenza è inconcepibile. Si chiede pertanto che l'Asur dia disposizioni, in attesa anche di una modifica delle disposizioni regionali, nella quale si specifichi che "Nel caso in cui le condizioni del ricoverato in RSA siano assimilabili a quelle della post acuzie, l'onere del trasporto rimane a carico del FSR"

La **seconda**, riguarda la *questione della sospensione della indennità di accompagnamento nel caso di ricovero gratuito* (post acuzie e primi 60 giorni in RSA). In molte situazioni, in particolare demenze ma non solo, le famiglie sono costrette a ricorrere all'assistenza privata perché la struttura non è in grado di far fronte alle problematiche assistenziali del ricoverato. Le famiglie si trovano così a dover assumere l'onere dell'assistenza e nel contempo a vedersi sospesa l'indennità di accompagnamento. Anche in questo caso si chiede di definire un percorso nel quale sia prevista una comunicazione all'INPS che preveda il blocco della sospensione della indennità.

Considerato che la questione non vi è nuova non ci siamo dilungati nell'esposizione del problema. Restiamo in attesa di riscontro.

cordiali saluti

Per Comitato
Fabio Ragaini

